



Cod. ND13 – P2
Cod. ZD / gr

Circolare n.29

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm – aoo_generale

Prot.: 0000271

Data: 06/03/2024

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

Oggetto: Protezione Civile - **Struttura Tecnica Nazionale** - Individuazione
Coordinatori e Vice Coordinatori Provinciali e Regionali degli OAPPC.

La Struttura Tecnica Nazionale (STN) è stata costituita il 6 febbraio 2020, in esecuzione di appositi atti convenzionali ex art. 13, comma 2 bis del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, a iniziativa del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, del Consiglio Nazionale Ingegneri, del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e del Consiglio Nazionale dei Geologi, in base all'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, alla presenza dell'allora Capo Dipartimento della Protezione Civile, Dott. Angelo Borrelli.

La STN, nata per una più efficace azione coordinata dei succitati Sistemi ordinistici con il Dipartimento Protezione Civile nelle emergenze post Sisma, ha tra gli scopi statutari:

- la cooperazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana- Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e con le Agenzie della Protezione Civile delle Regioni e delle Province Autonome;
- il coordinamento delle attività dei Consigli Nazionali per la gestione di eventi emergenziali e attività di ricognizione del danno e dell'agibilità, con particolare riferimento a quelli indicati all'art. 7 del D.lgs. n. 1/2018;
- la diffusione della prevenzione del rischio sismico e la relativa formazione professionale dei propri iscritti. A questo scopo, STN organizza periodicamente corsi specifici su base regionale della durata di almeno 60 ore, con verifica finale, concordati con il Dipartimento della Protezione Civile, con le Regioni e/o Province Autonome, dedicati agli iscritti agli Ordini Professionali aderenti.

Oggi STN è partecipata, oltre che dai soggetti fondatori sopra menzionati, anche dal Collegio Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, dal Consiglio Nazionale Periti Industriali e Periti Industriali Laureati e dal Consiglio Nazionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

Questo allargamento è stato dettato dalla volontà di rendere la Struttura capace di fronteggiare non solo emergenze di tipo sismico, ma anche quelle derivanti da eventi naturali catastrofici quali alluvioni e incendi, nonché eventi non naturali quali, per esempio, incidenti rilevanti di origine industriale.





La *governance* della STN è costituita da un Comitato Direttivo - composto dai Presidenti o loro delegati dei Consigli Nazionali aderenti, tra cui viene eletto il Coordinatore-Presidente (oggi l'ing. Felice Monaco) - con funzioni di indirizzo politico e un Comitato di Gestione e Coordinamento (CO.GE.CO.) che cura l'organizzazione delle attività operative della STN su delega del Comitato Direttivo.

La *governance* "centrale" sopra descritta lavora in simbiosi con un'organizzazione capillare di Presidi locali, che costituiscono l'operatività della Struttura, cui è richiesta esperienza, tempestività e coordinamento. A tal proposito, già con la Circolare CNAPPCC n. 8 del 02/02/2022, questo Consiglio Nazionale ha invitato gli Ordini Provinciali a fornire i nominativi dei Coordinatori Provinciali per gli Architetti, in modo da aderire ai Presidi Provinciali con un Referente Architetto per ciascuna Provincia.

Rispetto a quanto riscontrato fino ad oggi, l'aumentato numero dei soggetti partecipanti pone la necessità di una migliore organizzazione interna e soprattutto di una più diretta connessione tra STN e i Sistemi ordinistici delle Professioni che la compongono.

Nelle recenti emergenze territoriali (Marche ed Emilia Romagna, solo per citare le più ravvicinate e significative) si è palesata, infatti, la necessità di un più efficace rapporto tra Sistema ordinistico centrale e territoriale, così come tra Dipartimento della Protezione Civile e STN stessa.

A tal fine, STN sta promuovendo su tutto il territorio nazionale la formazione di Sezioni Operative Regionali, composte da 1 Coordinatore per ciascuna Professione, possibilmente coadiuvato da un Vice Coordinatore che sostituisca il Coordinatore se impossibilitato a esercitare il proprio ruolo in caso di emergenza.

L'intenzione è quella di formare Sezioni che:

- per quanto attiene alla formazione, coadiuvino sia il Comitato Direttivo che il Comitato di Gestione della Struttura nella organizzazione e gestione dei corsi di formazione che STN promuove sui territori regionali;
- in fase emergenziale, rappresentino l'elemento di connessione tra il Sistema ordinistico locale (regionale e provinciale) e STN, al fine di organizzare i soggetti partecipanti alle attività emergenziali assegnate a STN.

Si ritiene, infatti, che sia di primaria importanza definire catene di comando chiare e rapide che in caso di emergenza permettano di contattare i soggetti più idonei a fronteggiare le necessità e abbiano, per questo, uno stretto e aggiornato rapporto con gli iscritti agli Ordini Professionali abilitati alle attività richieste.

A tale scopo, pur avendo richiesto la formazione di elenchi dei Coordinatori Provinciali, aggiornati al 2022, sono stati intrapresi da alcuni mesi, anche se in modo informale, contatti con le Federazioni o Consulte regionali degli Ordini Provinciali APPC che, in alcuni casi, hanno già fornito i nominativi dei Coordinatori Regionali.

Si pone tuttavia, nelle more di una migliore ridefinizione del coinvolgimento del CNAPPCC e degli Ordini territoriali nel processo sopra descritto, la necessità di aggiornare e ufficializzare detta attività al fine di disporre di Coordinatori degli Architetti in tutte le Province e Regioni italiane.



